



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SOMMARIVA PERNO**
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via San Giovanni 12, - 12040



Tel. 0172/46067 e-mail: CNIC818004@istruzione.it - pec: cnic818004@pec.istruzione.it
codice meccanografico: CNIC818004 (istituto principale) sito web: www.comprensivosommarivaperno.edu.it

Prot. n. _____

Sommariva Perno, 9 Dicembre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028
ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1, commi 12-17 della medesima Legge, stabilisce che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
2. il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico;
3. il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il PTOF è sottoposto a verifica dell'USR per la compatibilità con l'organico assegnato e successivamente trasmesso al MIM;

5. il PTOF è pubblicato nel Portale Unico dei Dati della Scuola;

VISTA la Legge n. 59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, regolamento attuativo dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, sull'introduzione dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027" e i relativi finanziamenti DM 233/2024 – "PN Orientamento" e DM 96/2025 – "Piano Estate 25/26";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 e le Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e cyberbullismo (D.M. 13 gennaio 2021, n. 18);

VISTA la Nota MIM dell'11 luglio 2025, prot. 33906, riguardante il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e le indicazioni operative per i documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

Firmato digitalmente da LAURA VIBERTI

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi didattici differenziati;

VISTO il D.M. 184/2023, Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, sullo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" previsto dal D.lgs. 196/2021;

VISTA la Nota MIM del 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, contenente le indicazioni SNV per il triennio 2025-2028;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025, sull'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei Dirigenti scolastici;

VISTO il D.D. 6 agosto 2025, n. 2276, relativo agli obiettivi di valutazione dei Dirigenti scolastici, con attenzione agli obiettivi regionali dell'USR Piemonte sull'inclusione;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con attività finalizzate a:

- promuovere internazionalizzazione e innovazione;
- sostenere l'autonomia didattica e organizzativa;
- potenziare i processi di inclusione scolastica;
- rafforzare i sistemi di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione sociale;
- costituire gruppi di lavoro volti al miglioramento delle performance nelle prove standardizzate;

PRECISATO che la coerenza tra PTOF, Indicazioni Nazionali, RAV e contesto territoriale deve fondarsi su: A) inclusione, contrasto alla dispersione, personalizzazione e valorizzazione del merito; B) potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, artistiche, motorie e di cittadinanza sostenibile; C) collaborazione scuola-famiglia-territorio e sviluppo della comunità educante; D) utilizzo di indicatori e strumenti di monitoraggio chiari ed efficaci;

TENUTO CONTO delle collaborazioni con enti locali, istituzioni culturali, sociali ed economiche dei Comuni di Sommariva Perno, Baldissero, Piobesi e Cornelianò;

TENUTO CONTO dei PTOF degli anni precedenti e della continuità educativa e progettuale dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle reti e dei Patti di Comunità cui la scuola aderisce;

ALLA LUCE delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV dell'Istituto;

PRESI IN ESAME i risultati delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti restituiti da INVALSI;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza, professionalità e identità culturale che caratterizza l'Istituto Comprensivo;

TENUTO CONTO che l'Istituto Comprensivo di Sommariva Perno:

- opera come polo culturale del territorio di riferimento;
- si configura come comunità educante partecipata e collaborativa, con apertura globale verso istituzioni e realtà locali e sovralocali;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

INDICAZIONI GENERALI

L'elaborazione del PTOF si fonda sulle norme vigenti innestandosi nella nostra storia e col patrimonio professionale e culturale che negli anni ha dato identità alla Scuola. **Il documento triennale guiderà l'azione educativa verso il miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti**, valorizzando

Firmato digitalmente da LAURA VIBERTI

CNIC818004 - AVS8B3S - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007992 - 09/12/2025 - I.1 - E

ritmi, stili e bisogni diversi. Il lavoro collegiale sarà orientato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle funzioni degli organi collegiali. L'autonomia didattica e organizzativa consentirà una gestione flessibile dei curricula: modularità oraria, attività interdisciplinari, ampliamento del tempo scuola, programmazione flessibile e nuove modalità di organizzazione dei gruppi classe. Le tecnologie e le esperienze maturate con la didattica digitale integrata costituiranno leve strategiche per la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti, dinamici e inclusivi. Parallelamente, il PTOF rafforzerà le competenze di base, in particolare nella lingua italiana e nella matematica, ponendo attenzione specifica agli studenti stranieri e all'italiano L2. Nel rispetto delle risorse disponibili, il Piano definirà il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, le esigenze relative al personale ATA, alle infrastrutture e alle attrezzature; orienterà progetti e scelte operative verso obiettivi chiave: potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche; diffusione delle metodologie laboratoriali; educazione alla legalità e alla sostenibilità; sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale; inclusione, prevenzione della dispersione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo. Tutte le scelte saranno coerenti con le priorità e gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento, che costituiranno parte integrante del documento. Un'attenzione specifica sarà rivolta alla promozione delle pari opportunità e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione, attraverso percorsi educativi mirati e condivisi con tutta la comunità scolastica. Il Piano riformulerà infine il percorso di formazione del personale, rendendolo coerente con PTOF e RAV e orientandolo all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo delle competenze digitali (compresa l'I.A. applicata alla didattica), all'internazionalizzazione e alla capacità progettuale dell'istituto. L'offerta formativa sarà aggiornata anche alla luce delle opportunità del "PN Scuola e Competenze 2021–2027" e dei finanziamenti previsti dai più recenti interventi ministeriali. Sarà inoltre valorizzato il ruolo della scuola come comunità aperta al territorio, in dialogo con famiglie, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore.

SCelte EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE

- In coerenza con le esigenze emerse dal RAV e dai monitoraggi interni, l'Istituto individua come priorità strategiche il miglioramento degli apprendimenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, e la riduzione delle fragilità attraverso interventi tempestivi e mirati. Particolare rilevanza assume la necessità di consolidare i livelli medio-alti nelle prove standardizzate, nonché di ridurre la variabilità fra le classi, valorizzando un approccio didattico condiviso e coerente. A ciò si accompagna l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali, socio-emotive e digitali, quali elementi fondamentali per un apprendimento consapevole e per lo sviluppo armonico della persona. Tali finalità saranno perseguite attraverso una progettazione coordinata e sistematica, supportata da azioni di monitoraggio costante e da indicatori che consentano una valutazione puntuale dell'efficacia delle iniziative intraprese. L'Istituto si impegna inoltre a promuovere un clima scolastico fondato sul benessere, sulla motivazione e sulla partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno pertanto costituire parte integrante del Piano; l'Istituto assumerà come riferimento strategico le priorità individuate nel RAV 2025-2028, con particolare attenzione al miglioramento degli esiti scolastici e alla riduzione della variabilità tra classi.

Tra le priorità occorrerà collocare il miglioramento competenze di base (Italiano e Matematica), la riduzione variabilità tra classi, l'incremento livelli 3–5 nelle prove INVALSI, il potenziamento competenze trasversali e di cittadinanza, il benessere scolastico e clima educativo positivo, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi (BES, DSA, NAI) e l'innovazione metodologica e tecnologica.

Saranno perseguiti i seguenti traguardi: potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche attraverso percorsi mirati di consolidamento, differenziazione didattica e monitoraggio periodico degli apprendimenti; riduzione delle fragilità negli apprendimenti mediante interventi tempestivi di recupero, personalizzazione dei percorsi e utilizzo mirato delle risorse di potenziamento; incremento del benessere

CNIC818004 - AVS8B3S - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007992 - 09/12/2025 - I.1 - E
scolastico, della partecipazione e della motivazione degli studenti attraverso pratiche di didattica attiva, cooperativa e inclusiva; sviluppo delle competenze di cittadinanza delle competenze trasversali, anche in coerenza con i traguardi definiti nei curricoli verticali d'istituto.

A tutto ciò si accompagna **l'obiettivo** di potenziare le competenze trasversali, socio-emotive e digitali, quali elementi fondamentali per un apprendimento consapevole e per lo sviluppo armonico della persona. Tali finalità saranno perseguite attraverso una progettazione coordinata e sistematica, supportata da azioni di monitoraggio costante e da indicatori che consentano una valutazione puntuale dell'efficacia delle iniziative intraprese. L'Istituto si impegna inoltre a promuovere un clima scolastico fondato sul benessere, sulla motivazione e sulla partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Gli obiettivi saranno monitorati tramite indicatori quantitativi e qualitativi, con verifiche intermedie e finali inserite nel Piano di Miglioramento e nella Rendicontazione Sociale.

- **Il Piano valorizza il dialogo con il territorio**, nella consapevolezza che la scuola rappresenta uno snodo fondamentale della comunità educante. Saranno promosse collaborazioni con gli enti locali, con le biblioteche e le associazioni culturali, con le realtà sportive e con le istituzioni sociali, al fine di ampliare le opportunità formative e garantire interventi efficaci nei confronti degli studenti più fragili. Il rapporto con le famiglie, parte integrante del percorso educativo, continuerà a essere sostenuto tramite forme di comunicazione trasparenti e partecipative, nonché attraverso momenti di confronto dedicati. Nella definizione del Piano saranno valorizzati i contributi degli enti territoriali, delle associazioni culturali e sportive, delle realtà socio-educative e delle famiglie, così come emersi nei tavoli di confronto e nelle consultazioni effettuate. In particolare, si terrà conto di: esigenze educative del territorio relative a inclusione, prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione formativa; richiesta di potenziamento dei servizi scolastici (trasporti, mensa, tempo scuola) in funzione del miglioramento dell'offerta formativa; collaborazioni con associazioni e realtà locali per attività culturali, sportive, ambientali e di educazione alla cittadinanza attiva; indicazioni delle famiglie circa la necessità di percorsi personalizzati, continuità educativa e innovazione metodologica; sinergie con Associazioni culturali e Centri di volontariato per esperienze significative orientate alla conoscenza del territorio; coinvolgimento di esperti esterni e professionisti del territorio; partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale per la continuità 0-6; collaborazione con servizi sociali territoriali per l'individuazione precoce delle fragilità. Tali elementi saranno integrati nella

progettazione annuale e nella definizione di progetti trasversali.

- Un ruolo centrale è attribuito all'**analisi dei dati provenienti dalle prove INVALSI e dalle rilevazioni interne**. Tali informazioni saranno utilizzate non come meri indicatori numerici, bensì come strumenti per orientare la progettazione didattica, individuare tempestivamente le criticità e predisporre interventi adeguati. L'Istituto organizzerà percorsi di recupero rivolti agli studenti che manifestano difficoltà persistenti e attività di potenziamento per coloro che dimostrano particolare attitudine nelle diverse aree disciplinari. La progettazione terrà conto delle competenze di base, della comprensione del testo, della capacità di risolvere problemi e delle competenze STEM, anche tramite un utilizzo consapevole delle tecnologie. Nel progettare le azioni di recupero e potenziamento si farà riferimento alle risultanze delle prove INVALSI degli ultimi anni, con particolare attenzione a: Individuazione degli ambiti di fragilità, Confronto tra esiti della scuola e valori regionali/nazionali, per identificare scostamenti significativi, Riduzione della variabilità tra classi, con azioni strutturate di coordinamento didattico, Potenziamento delle eccellenze, con percorsi avanzati e attività laboratoriali.

Saranno attivati sistemi di monitoraggio periodico basati su prove comuni d'istituto, analisi dei risultati per classe e gruppo, verifica degli effetti degli interventi attivati, rendicontazione finale nel PTOF e nel PdM. Tali azioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV.

- Nel dare attuazione alle disposizioni della Legge 107/2015, il PTOF dovrà privilegiare il miglioramento dei livelli di apprendimento, il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione dell'inclusione e la realizzazione di una scuola aperta, dinamica e capace di offrire pari opportunità. Il Piano deve recepire pienamente le finalità della suddetta legge orientando l'azione educativa verso l'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto alle disuguaglianze, la prevenzione della dispersione e la costruzione di una scuola aperta, inclusiva e innovativa. In quest'ottica, il Piano promuove un ambiente di apprendimento innovativo, rispettoso delle diversità e attento ai bisogni di ciascuno. La progettazione triennale assume come riferimento prioritario le esigenze rilevate dal RAV e dal Piano di Miglioramento, orientando l'azione didattica e organizzativa verso il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali, nonché la valorizzazione delle discipline espressive, artistiche e motorie. Particolare attenzione verrà dedicata al consolidamento dell'italiano come lingua madre e come lingua seconda per gli alunni NAI, alla comprensione e produzione testuale, allo sviluppo di percorsi STEM e alla cittadinanza digitale, in linea con le più recenti Linee guida per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica. Parallelamente, il Piano sosterrà il rafforzamento delle competenze artistiche e musicali, la media education e l'alfabetizzazione ai linguaggi delle immagini e dei media, promuovendo esperienze laboratoriali e creative che arricchiscano il curriculum. Il tema dell'inclusione rappresenta un asse trasversale dell'intero PTOF. L'Istituto garantirà interventi tempestivi in presenza di fragilità, promuoverà percorsi personalizzati e monitorati per gli alunni con BES, elaborerà PEI e PDP in modo collegiale e collaborativo con famiglie e servizi, e metterà in atto strategie didattiche inclusive, anche attraverso il tutoring, il lavoro in piccolo gruppo, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Analoga attenzione sarà riservata all'accoglienza e al supporto linguistico degli alunni stranieri, mediante protocolli dedicati, percorsi di alfabetizzazione L2 e l'impiego, ove possibile, di figure di mediazione culturale. Una parte significativa del Piano riguarda il potenziamento dell'organico, definito in relazione ai bisogni individuati: continuità didattica nei diversi ordini di scuola, stabilità degli insegnanti nelle aree più critiche, adeguata copertura dei posti di sostegno, ore dedicate all'alfabetizzazione degli alunni NAI e presenza di docenti dedicati alle attività di recupero e potenziamento. I posti di potenziamento verranno orientati soprattutto verso l'area linguistica, matematica e scientifica, l'inclusione e la digitalizzazione, mentre una quota sarà destinata alla copertura delle supplenze brevi per garantire regolarità del servizio. Il miglioramento degli ambienti di apprendimento costituirà un ulteriore ambito di intervento. Il PTOF prevede il mantenimento e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche (LIM, Smartboard, dispositivi digitali), l'aggiornamento dei laboratori informatici e STEM, il potenziamento delle biblioteche scolastiche, la disponibilità di strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali e il miglioramento dell'accessibilità degli spazi, interni ed esterni, anche per favorire attività didattiche all'aperto. Particolare cura sarà riservata alla sicurezza e alla manutenzione di palestre e laboratori. Coerentemente con le finalità normative, il PTOF valorizzerà inoltre l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, declinando percorsi dedicati alla legalità, alla sostenibilità ambientale (anche attraverso il Piano "RiGenerazione Scuola"), alla sicurezza stradale e finanziaria e alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro. Tra le priorità rientrano anche la promozione delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e l'adozione di un linguaggio inclusivo in tutte le attività della scuola. Il sistema dell'orientamento verrà potenziato in coerenza con il D.M. 328/2022: la scuola attiverà percorsi progressivi già dalla scuola dell'infanzia, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle possibilità formative. Nella scuola secondaria saranno previsti moduli curriculari specifici, attività ponte con gli istituti superiori, incontri con il territorio, consigli orientativi motivati e un monitoraggio delle scelte degli studenti. Saranno nominati docenti coordinatori dell'orientamento per ciascun segmento scolastico, al fine di garantire coerenza e continuità. La formazione del personale costituirà un ulteriore ambito strategico. I docenti saranno coinvolti in percorsi riguardanti l'inclusione, le metodologie innovative, la didattica laboratoriale, la valutazione per competenze, le tecnologie digitali e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, la gestione della classe, le prove INVALSI, l'orientamento e la sicurezza. Le attività saranno finanziate attraverso il Fondo d'Istituto, i PON, le reti di scuole e i contributi degli enti locali. Anche gli studenti saranno destinatari di specifici percorsi formativi, tra cui primo soccorso, sicurezza stradale, educazione finanziaria e prevenzione dei rischi. Infine,

CNIC818004 - AVS8B3S - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007992 - 09/12/2025 - I.1 - E
l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sarà potenziato attraverso l'impiego di docenti specializzati o in possesso di certificazioni idonee e la realizzazione di laboratori linguistici e progetti svolti con esperti madrelingua.

- L'I.C di Sommariva Perno ribadisce il proprio impegno per un'**inclusione autentica** fondata su una progettazione attenta alle esigenze di ciascuno. Saranno adottati strumenti e metodologie che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando il lavoro cooperativo, il tutoring e l'organizzazione flessibile dei gruppi di apprendimento. Particolare attenzione sarà dedicata all'accoglienza degli studenti stranieri e al rafforzamento delle loro competenze linguistiche, in collaborazione con i servizi del territorio e le famiglie. Per ciò che riguarda la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, il PTOF dedicherà con particolare attenzione alla progettazione universale per l'apprendimento (UDL), alla personalizzazione dei percorsi in relazione ai PEI e ai bisogni rilevati, alla collaborazione con famiglie e specialisti, al monitoraggio dei processi di inclusione mediante indicatori qualitativi e quantitativi. Il Piano Annuale dell'Inclusione sarà integrato con azioni riguardanti accoglienza, continuità, gestione del disagio, prevenzione delle difficoltà relazionali e potenziamento della partecipazione. e prevederà l'elaborazione condivisa di PEI e PDP con famiglie e servizi sanitari, il monitoraggio periodico e l'aggiornamento degli obiettivi, la formazione specifica per docenti di sostegno e curricolari, l'utilizzo di metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring, debate, laboratori), la collaborazione con ASL e servizi territoriali, la valorizzazione delle differenze come ricchezza e (laddove possibile) lo sportello di ascolto psicologico.
- Per ciò che concerne l'insegnamento dell'**educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria** di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, si procederà prevedendo docenti specialisti e una programmazione coerente con gli obiettivi di sviluppo motorio e di benessere; garantendo spazi adeguati, attrezzature idonee e attività diversificate; valorizzando anche aspetti legati a cittadinanza, fair play, sicurezza, inclusione e rispetto delle regole. Le attività saranno volte a sviluppare stili di vita sani collaborando con società sportive del territorio e partecipando a manifestazioni sportive scolastiche.
- La scuola si impegna a rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche** e la dimensione internazionale dell'intera comunità scolastica. A tal fine, assume come riferimento i **valori dell'educazione interculturale e internazionale**, promuovendo processi di internazionalizzazione del sistema di istruzione e incrementando le opportunità di mobilità studentesca. In quest'ottica, l'Istituto formalizza la valutazione delle competenze interculturali degli studenti e delle studentesse coinvolti in esperienze di mobilità internazionale, anche attraverso l'adozione di strumenti specifici, quali il Protocollo di valutazione Intercultura. Parallelamente, favorisce la realizzazione di percorsi e laboratori di educazione interculturale rivolti a tutte le classi, basati sul confronto, sul dialogo e sulla conoscenza delle diverse culture. Si sosterranno inoltre attività formative per il personale dedicate ai temi dell'internazionalizzazione, realizzate in collaborazione con enti qualificati — ad esempio Intercultura Onlus e Fondazione Intercultura — e inserite anche nel quadro della partecipazione ai programmi Erasmus+ 2021/2027 e alla Community eTwinning, con attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e cooperative. Coerentemente con le priorità del RAV, saranno promossi progetti di mobilità internazionale, scambi culturali e gemellaggi virtuali, con specifica valorizzazione delle competenze interculturali acquisite e partenariati con enti esperti per la realizzazione di iniziative formative rivolte sia agli studenti sia al personale.

Firmato digitalmente da LAURA VIBERTI

Tali azioni saranno integrate nel PTOF come leve strategiche per rafforzare l'apertura europea della scuola e la crescita interculturale della comunità educativa.

- Il PTOF recepirà i criteri generali di **programmazione educativa** già definiti dal Consiglio d'Istituto negli anni precedenti, qualora coerenti con le priorità del RAV, con il miglioramento degli esiti formativi e con i valori della partecipazione e del benessere scolastico. Tali criteri, opportunamente integrati, continueranno a orientare **la progettazione curricolare, parascolastica ed extrascolastica**. Saranno pertanto mantenuti i principi relativi alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, alla personalizzazione dei percorsi e alla centralità dello studente. Rimangono inoltre punti qualificanti la valorizzazione delle attività laboratoriali e cooperative, l'interdisciplinarietà, la collaborazione con famiglie ed enti del territorio, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze. Accanto a tali elementi consolidati, potranno infine essere introdotti ulteriori criteri volti a rafforzare l'innovazione, la cittadinanza attiva e lo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con gli indirizzi del presente atto. Nel corrente anno scolastico tale misura sarà attuata anche grazie ai percorsi finanziati dai DM 233/2024 – “PN Orientamento” e DM 96/2025 – “Piano Estate 2025/26”.
- **L'organico di potenziamento** sarà utilizzato seguendo alcune priorità strategiche in linea con il RAV, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze di base – come italiano, matematica e abilità digitali – e alla realizzazione di percorsi personalizzati per gli alunni più fragili, anche mediante attività in piccolo gruppo durante l'orario scolastico. Parallelamente, esso supporterà iniziative dedicate alla cittadinanza, all'educazione civica e al benessere, oltre che alla preparazione delle prove standardizzate attraverso esercitazioni comuni e simulazioni. Un ulteriore ambito di intervento riguarderà le attività di orientamento, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado. Per ogni progetto saranno individuate le classi di concorso più adatte, tenendo presente che una parte dell'organico dovrà sempre essere conservata per le supplenze brevi, che le attività dovranno coinvolgere diverse aree disciplinari – linguistica, scientifica, matematica e inclusiva – e che eventuali richieste aggiuntive dovranno essere adeguatamente motivate. I progetti che intendono avvalersi dell'organico di potenziamento dovranno quindi indicare chiaramente questa necessità, specificare l'ambito disciplinare interessato e considerare che tale organico non potrà essere interamente assorbito dalle progettualità, poiché deve garantire anche la copertura delle assenze brevi.
- Il curriculum verticale, rappresentando l'ossatura del percorso formativo, sarà ulteriormente sviluppato in linea con le indicazioni ministeriali, integrando in modo trasversale **l'educazione civica** all'interno di tutte le discipline. Questa si articolerà in percorsi dedicati alla cittadinanza digitale, alla legalità, alla sicurezza, alla sostenibilità e al rispetto delle differenze, mentre l'orientamento accompagnerà gli studenti lungo l'intero arco scolastico, sostenendoli nella costruzione della propria identità e monitorando attentamente le scelte successive. Il curriculum di educazione civica sarà aggiornato secondo la normativa vigente, includendo la Legge 92/2019, le Linee guida del D.M. 183/2024 e il Piano RiGenerazione Scuola, oltre alle più recenti disposizioni che introducono l'obbligo di affrontare temi come la sicurezza stradale, l'educazione finanziaria e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Ne deriverà un percorso organico che comprenderà Costituzione e legalità, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, sicurezza stradale, educazione finanziaria e sicurezza sul lavoro, sviluppato in almeno trentatré ore annuali, con un docente coordinatore per classe e una valutazione collegiale delle competenze. L'Istituto garantirà attività trasversali e interdisciplinari progettate per competenze, valorizzando metodologie laboratoriali e cooperative, la continuità verticale del curriculum e un costante monitoraggio degli apprendimenti. Le varie esperienze saranno raccolte in un portfolio di classe o d'Istituto e saranno arricchite da iniziative sulla cittadinanza digitale, sulla sostenibilità, sulla legalità e sulla partecipazione, anche grazie alla

CNIC818004 - AVS8B3S - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007992 - 09/12/2025 - I.1 - E
collaborazione con enti del territorio. L'educazione civica sarà inoltre strettamente collegata ai percorsi di orientamento e alle esperienze di apprendimento-servizio, con l'obiettivo di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

- Nel PTOF troveranno posto attività e percorsi che favoriscano **l'impiego consapevole dell'IA nella didattica e nei processi di apprendimento**, insieme a una formazione mirata per docenti e personale ATA, volta a potenziare le competenze digitali e a sostenere un utilizzo quotidiano e informato degli strumenti intelligenti. L'educazione civica includerà elementi di alfabetizzazione all'IA, etica digitale, funzionamento dei sistemi automatizzati e analisi dei rischi, mentre progetti laboratoriali, sperimentazioni, coding e robotica contribuiranno a creare ambienti di apprendimento attivi e innovativi. Le esperienze realizzate saranno documentate e monitorate per valutarne l'impatto didattico. L'impiego dell'IA nella scuola sarà quindi costantemente accompagnato da criteri che privilegiano strumenti trasparenti e sicuri, la protezione dei dati e un solido accompagnamento educativo, con l'obiettivo di promuovere un uso critico, responsabile e realmente utile al miglioramento dei processi formativi.
- In attuazione della Legge 17 maggio 2024, n. 70 — che modifica la Legge 71/2017 — e delle Linee di Orientamento per **la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo** (D.M. 18/2021), il PTOF recepisce programmi educativi e protocolli finalizzati a prevenire, individuare e gestire tempestivamente tali fenomeni. Si dovranno prevedere specifiche attività di formazione rivolte a docenti, studenti e genitori, nonché la collaborazione con enti territoriali e specialisti per interventi educativi e di supporto. Nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, l'Istituto potrà attivare servizi di sostegno psicologico, sportelli di ascolto e percorsi di supporto socio-emotivo, integrati con servizi comunali e associazioni competenti. L'Istituto attiverà poi azioni preventive sistemiche in tutte le classi, attraverso percorsi di educazione alla convivenza civile, all'empatia, alla cittadinanza digitale e alla gestione responsabile dei media. Saranno inoltre condivise con studenti e famiglie regole chiare e procedure uniformi di intervento in caso di comportamenti disfunzionali, discriminatori o lesivi. L'organizzazione delle risposte include protocolli di segnalazione e gestione dei casi, il funzionamento del Team antibullismo, del Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e delle figure di riferimento per le emergenze. È inoltre previsto un sistema di monitoraggio continuo del fenomeno attraverso rilevazioni periodiche, analisi del clima scolastico e valutazione dell'efficacia delle azioni adottate. Tali misure concorrono a tutelare il benessere della comunità scolastica e a prevenire condizioni di disagio. Si ribadisce che il benessere degli studenti costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento: pertanto il clima scolastico sarà oggetto di costante attenzione, affinché la comunità educante possa operare in un ambiente sereno, rispettoso e collaborativo.
- **Il PTOF dovrà valorizzare l'autonomia didattica dell'Istituto, promuovendo un'organizzazione flessibile e orientata all'innovazione.** A tal fine, il Collegio dei Docenti è indirizzato a sviluppare metodologie didattiche attive e laboratoriali, favorendo l'uso mirato delle tecnologie digitali e la personalizzazione dei percorsi formativi. Si preveda l'adozione di forme di flessibilità organizzativa - quali gruppi di livello o di interesse, classi aperte, modularità dei tempi e uso diversificato degli spazi, DADA - per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli studenti. Il PTOF dovrà inoltre integrare progettualità interdisciplinari e percorsi di sperimentazione metodologica (project-based learning, debate, flipped classroom, outdoor education), garantendo nel contempo la documentazione e la condivisione delle buone pratiche, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole e iniziative di ricerca-azione. È indicata, infine, la promozione di percorsi

- Ogni progettazione dovrà essere accompagnata da indicatori chiari e da momenti strutturati di monitoraggio, che consentano di verificare la coerenza tra obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti. La rilevazione periodica dei risultati sosterrà il miglioramento continuo e costituirà base per la rendicontazione sociale, che sarà utilizzata come strumento di trasparenza e di comunicazione verso l'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che il miglioramento della scuola si realizza attraverso un impegno condiviso e costante.
- *La predisposizione del PTOF 2025–2028 è affidata alla Funzione Strumentale incaricata, eventualmente coadiuvata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei Docenti. Il gruppo opererà in raccordo con il Dirigente scolastico, con le figure di sistema e con i vari dipartimenti, commissioni e consigli, raccogliendo e organizzando i contributi provenienti dai diversi plessi. Sarà garantita la coerenza con RAV, Piano di Miglioramento e indirizzi del presente atto. La bozza del PTOF dovrà essere predisposta entro la data stabilita dal Collegio dei Docenti, antecedente all'avvio delle iscrizioni, e quindi sottoposta all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio di Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni del prossimo anno scolastico.*

Il presente atto costituisce guida vincolante per la redazione del PTOF ed è pubblicato all'Albo dell'Istituto.

In conclusione si raccomanda che, su tutto, sia prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno, promuovendo la formazione di climi aperti, sereni e cooperativi. Si rammenta e sottolinea altresì a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative condivise da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero Consiglio di classe, interclasse e intersezione. L'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, il miglioramento continuo non derivano solo dalle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti i docenti, nessuno escluso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura VIBERTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
8/2005 s.m.d. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa